

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO

Istituzione e finalità del Trasporto Scolastico

Art. 1 - Indirizzi generali

L'Amministrazione Comunale organizza il servizio di trasporto scolastico finalizzato, soprattutto ai cittadini residenti al di fuori dell'area urbana del capoluogo. Utenti privilegiati di tale servizio sono pertanto, coloro che non hanno la sede scolastica nelle immediate vicinanze abitative. Compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, il servizio oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa viene fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi previsti dal decreto Ministeriale del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa circolare ministeriale n. 23/97.

Criteri di concessione del servizio

Art. 2 - Aveni diritto

Hanno diritto all'autotrasporto gli alunni residenti nel Comune di Arquata S. iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria che distano dalla sede scolastica di competenza oltre 1000 metri. Il percorso dei pulmini per tali scuole viene annualmente istituito sulla base delle richieste degli utenti e l'iscrizione al servizio si effettua ogni anno.

Il non regolare pagamento del servizio comporterà l'iscrizione di anno in anno previa regolarizzazione delle quote residue dovute.

Art. 3 - Casi particolari

Eventuali casi particolari saranno valutati singolarmente dalla Commissione servizi sociali e approvati dalla Giunta Comunale.

Art. 4 - Eventuale concessione ai non aventi diritto

Al fine di ottimizzare l'uso dei mezzi e di contenere i costi gravanti sulla fiscalità generale il servizio può ammettere, con riserva, altri utenti alle seguenti condizioni elencate secondo l'ordine di priorità:

- a) alunni in particolari situazioni familiari;
- b) alunni residenti che debbano affrontare un tragitto insidioso;
- c) alunni residenti che distano meno di 1000 metri. dalla scuola di competenza con priorità:

- alla minore età dell'alunno
- alla maggiore distanza salvo disponibilità di posti sui pulmini che percorrono le zone interessate;
- se viene rispettato il percorso già stabilito per le scuole di competenza;
- se siano mantenuti i tempi di permanenza sul pulmino dei bambini aventi diritto.

La richiesta della suddetta iscrizione si effettua di anno in anno, poiché l'accettazione della domanda è subordinata all'accoglimento di tutte le richieste degli utenti aventi diritto.

Organizzazione amministrativa del servizio

Art. 5 - Modalità di iscrizione

Le famiglie interessate dovranno presentare domanda all'ufficio preposto e non oltre il 15 giugno dell'anno scolastico per cui viene richiesto il servizio, su appositi stampati predisposti e disponibili presso l'ufficio stesso e sul sito internet del comune. E' facoltà della Giunta Comunale accettare le domande pervenute fuori termine o durante l'anno scolastico.

La sottoscrizione del modulo di iscrizione comporterà l'accettazione delle condizioni contenute nel presente regolamento. Se il minore frequenta la scuola dell'infanzia la famiglia si impegnerà con il medesimo modulo ad essere presente alla fermata del pulmino.

Se il minore frequenta la scuola primaria e secondaria di I grado la famiglia potrà autorizzare con apposita dichiarazione sotto propria responsabilità, l'autista a lasciare l'alunno, anche in sua assenza, alla solita fermata dello scuolabus, nell'orario di rientro previsto.

Art. 6 - Ammissione al servizio

L'Ufficio, verifica innanzitutto le richieste presentate dagli aventi diritto, poi procede alla loro ammissione e alla predisposizione annuale dei tragitti dei pulmini. Successivamente valuta, la possibilità di concessione del servizio ai non aventi diritto che ne hanno fatto richiesta dandone comunicazione agli interessati.

I genitori degli alunni ammessi al servizio dovranno presentarsi presso l'Ufficio preposto all'inizio di ogni anno scolastico muniti di una foto tessera dell'alunno ed attestazione dell'avvenuto pagamento della tariffa dovuta per il rilascio degli obbligatori tesserini di riconoscimento come previsto da circolare Ministeriale n. 10/1993. In tale occasione vengono fornite tutte le informazioni relative al servizio.

Art. 7 - Organizzazione del servizio e responsabilità

L'orario dei trasporti viene stabilito secondo le disponibilità del servizio stesso e comunque compatibilmente con gli orari scolastici e tenendo conto dei tempi di permanenza sui pulmini.

All'inizio di ogni anno scolastico, con apposita circolare, ne viene data comunicazione, al Dirigente dell'Istituto Comprensivo e al Presidente del Consiglio di Istituto.

La responsabilità dell'autista e del personale di Assistenza è limitata alla sola durata di permanenza degli utenti sullo scuolabus pertanto sino al momento in cui scendono dallo scuolabus.

Nelle zone urbane gli alunni saranno prelevati e rilasciati in punti di raccolta stabiliti annualmente dall'Ufficio di Polizia Municipale. La fermata individuale e l'orario dovranno essere categoricamente rispettati. Nelle zone periferiche gli alunni verranno prelevati e rilasciati sulla strada comunale o provinciale principale che si incrocia con la strada secondaria di residenza.

Qualora per gravi motivi, tempestivamente comunicati all'ufficio preposto, non fosse assicurata la presenza di un familiare adulto a casa, evenienza verificabile anche nel corso dell'anno, è possibile indicare un luogo alternativo, che deve però trovarsi lungo il tragitto che lo scuolabus effettua ordinariamente. Si deve inoltre indicare nome e cognome della persona maggiorenne a cui l'alunno può essere affidato sempre sotto propria responsabilità.

Art. 8 - Organizzazione in caso di uscite anticipate

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente o di avverse condizioni meteorologiche (es. caso di formazione di ghiaccio sulle strade o di improvvise e abbondanti nevicate in orario scolastico) il normale servizio potrà subire modifiche o non essere assicurato.

Per il rientro anticipato a casa pertanto ci si atterrà alle indicazioni che la famiglia inserirà nel modulo di iscrizione. In tale modulo le famiglie dovranno indicare se, al verificarsi di tale evenienza, preferiscano che il proprio figlio resti a scuola fino al termine dell'orario scolastico o venga riaccompagnato a casa prima dell'orario ufficiale. Nel primo caso la famiglia deve impegnarsi a riprendere il proprio figlio a scuola al termine delle lezioni; nel secondo caso la famiglia si assume la conseguente responsabilità dell'affidamento anticipato del minore.

Art. 9 - Organizzazione delle uscite didattiche

All'inizio di ogni anno scolastico il Dirigente scolastico dovrà comunicare il piano annuale relativo alle visite di istruzione. L'Ufficio preposto comunicherà al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo le modalità relative alle uscite didattiche che si potranno effettuare nel corso dell'anno scolastico.

L'Ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi.

Art.10 - Organizzazione dei servizi estivi

Nei mesi di luglio e agosto gli scuolabus potranno essere utilizzati per il trasporto dei bambini frequentanti attività estive gestite direttamente dal Comune o in collaborazione con privati.

Pagamenti e Tariffe

Art.11 - Determinazione delle contribuzioni in base alle tipologie del servizio

A tutti gli utenti viene richiesta la corresponsione delle tariffe determinate annualmente dalla Giunta Comunale.

Le tariffe saranno differenziate in base alle fasce ISEE seguenti:

FASCE I.S.E.E	
da 0,00	a €.6.000,00
da €. 6.001,00	a €. 12.000,00
OLTRE	€. 12.001,00

Art.12 - Pagamento delle uscite didattiche

Si distinguono le seguenti tipologie del servizio:

- A) uscite didattiche entro il territorio comunale;
- B) uscite didattiche fuori del territorio comunale;
- C) uscite inerenti attività organizzate dal Comune.

Per le suddette tipologie di uscite didattiche potrà essere fissata una quota ad alunno stabilita dalla Giunta Comunale.

Art.13 - Esenzioni

Le richieste di esenzione totale o parziale del pagamento del servizio di trasporto scolastico verranno valutate dalla Commissione Servizi Sociali e approvate dalla Giunta Comunale avuto riguardo a situazioni di particolare disagio economico sociale.

Per particolari situazioni, debitamente documentate, si potrà procedere a rateizzazioni o riduzioni tariffarie.

Art.14 - Rinuncia o variazione

La rinuncia al servizio di trasporto o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune, in caso contrario la quota andrà comunque corrisposta.

La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.

Art.15 - Modalità di pagamento

L'Ufficio preposto provvederà, annualmente, a comunicare le modalità di pagamento con nota scritta indirizzata a tutti i fruitori del servizio. La quota prevista andrà versata per l'intero anno scolastico, senza diritto a rimborsi o riduzioni in caso di rinuncia anticipata di cui all'Art. 14.

Art.16 - Recupero crediti

In caso di mancato pagamento della tariffa si potrà procedere alla sospensione del servizio e al recupero coattivo dei crediti secondo la normativa vigente.

ART. 17 – DATI PERSONALI E SENSIBILI

Il Comune utilizzerà i dati personali e, se necessario per il corretto espletamento del servizio, anche quelli sensibili nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di cui al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione del servizio.

Per i suddetti fini i dati vengono trasmessi, se nel caso, anche all'eventuale ditta appaltatrice del servizio, ai sensi della normativa vigente in materia.

Ai genitori o esercenti della potestà genitoriale, in fase di iscrizione al servizio, sarà fornita l'informativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 18 – NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia.

Il presente regolamento trova applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013.